



Comune di Isili



Provincia Sud Sardegna

09056 Piazza San Giuseppe n.6

Tel.0782/804460-804461 Fax 0782/804469

Email affarigenerali@comune.isili.ca.it Pec protocollo.isili@pec.it

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 28 Del 10-05-2021

Oggetto: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI OPERATORI ECONOMICI CONNESSI ALL'EMERGENZA DA COVID-19 - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventuno il giorno dieci del mese di maggio alle ore 12:00, in Isili nella sede Comunale, si è adunata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PILIA LUCA	SINDACO	P
ORGIU GIUSEPPE	ASSESSORE	P
CONTINI MONICA	ASSESSORE	P
MELIS ENRICO	ASSESSORE	P
FAEDDA ERICA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Dott. PILIA LUCA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Cau Graziella.

Viene sottoposta alla Giunta Comunale la proposta di Deliberazione predisposta di concerto dai Responsabili delle Unità Operative "Edilizia – Urbanistica – Lavori Pubblici – Commercio – Vigilanza - Patrimonio" "Ragioneria – Programmazione – Tributi – Personale - Patrimonio" "Affari Generali – Servizi Demografici – Servizi Sociali" e presentata nel testo seguente:

VISTI:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

EVIDENZIATO che, per effetto della situazione eccezionale generatasi a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID – 19, le attività economiche hanno subito danni pesantissimi in conseguenza della sospensione obbligatoria dell'attività e continuano ad essere fortemente condizionate dal ripetersi delle azioni interruttrive e sospensive imposte dalla normativa succedutasi nel tempo e dalle misure di distanziamento sociale imposte dall'esigenza di contenimento della diffusione del COVID19;

PRESO ATTO che:

- l'art. 9 ter del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* dispone:
 - al comma 2 che *Al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono esonerate, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;*
 - al comma 4 che *A far data dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 marzo 2021, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642;*
- l'art 30 *“Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga”* del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”* dispone che *All'articolo 9-ter, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, sono apportate le seguenti modificazioni:*
 - a) *ai commi 2 e 3 le parole «31 marzo 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2021»;*
 - b) *ai commi 4 e 5 le parole «31 marzo 2021» sono sostituite dalle seguenti «31 dicembre 2021».*

VISTA altresì la nota di indirizzo ANCI recante prot. n. 41/VSG/sd inerente l'interpretazione dell'art. 181 DL n. 34 /2020, secondo la quale:

- *con la norma in argomento si definisce un genus di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico unico, peculiare e transitorio, i cui presupposti giuridici sono già individuati e che necessita di indicazioni operative unicamente a fini organizzativi interni;*
- *si ritiene che la competenza nell'attuazione della norma e di indicazione operativa agli uffici possa essere della Giunta Comunale, ex art. 48 TUEL, che ha appunto competenza in materia di organizzazione;*

RITENUTO necessario:

- prendere atto dell'esenzione, fino al 30 giugno 2021, per le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- di dare attuazione alla disposizione normativa sopra richiamata al duplice fine di dare nuovo impulso e vitalità alle attività di pubblico esercizio, soprattutto in vista dell'approssimarsi della stagione estiva e della connessa finalizzazione turistica delle stesse nonché di facilitare le imprese stesse nell'attuazione delle disposizioni in materia di distanziamento sociale previste dalla normativa vigente;
- di introdurre in via eccezionale e transitoria un sistema operativo – gestionale in grado di semplificare la procedura amministrativa in essere e rispondere alle finalità socio economiche della disposizione normativa nella sua immediata applicazione;

ATTESA pertanto la necessità di impartire ai responsabili di servizio competenti le seguenti direttive in ordine alle nuove concessioni di suolo pubblico o all'ampliamento di quelle esistenti:

- ai fini dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico l'istante dovrà presentare una semplice domanda per via telematica all'ufficio competente con allegata la sola planimetria delle aree, in deroga al DPR N. 160/2010 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR N. 642/1972;
- l'autorizzazione potrà essere rilasciata per l'intera superficie richiesta, sulle aree oggetto della stessa, da indicare nella planimetria allegata all'istanza, previa verifica dei presupposti da parte dell'ufficio tecnico comunale;
- nel caso in cui più attività richiedessero la stessa area si procederà per sorteggio;
- l'autorizzazione è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285), dal relativo Regolamento di attuazione, in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso nonché al rispetto dei diritti dei terzi;

DATO ATTO, altresì, delle istanze e delle sollecitazioni provenienti, in particolare, dalle attività di ristorazione e di somministrazione di alimenti e bevande, dal comparto della produzione artigianale, dal comparto del commercio al dettaglio e da quello della produzione e della vendita dei prodotti agricoli, nonché dalle relative associazioni di categoria che, duramente provate dalle restrizioni e dai protocolli di gestione dell'emergenza sanitaria, in vista dell'approssimarsi della bella stagione, propongono a questa amministrazione una valutazione più ampia delle linee di intervento e supporto, accogliendo la possibilità di occupazione temporanea delle aree pubbliche quale sede di svolgimento della loro attività;

CONSIDERATO al riguardo che:

- è ormai di pubblico dominio la constatazione per cui, con il dilagare della pandemia e con la conseguente adozione dei provvedimenti restrittivi e di regolamentazione delle attività in funzione di prevenzione della diffusione del contagio, tutte le attività economiche hanno subito un effetto negativo diretto e/o indotto, che ha duramente provato la capacità di tenuta del sistema economico e sociale e minacciato la stessa permanenza in vita delle attività;
- le misure di sostegno all'economia varate dal governo nazionale e regionale, in misura pressoché insignificante sono riuscite a compensare le perdite gravissime che la pandemia ha recato alle imprese operanti nei diversi settori produttivi, che si sono trovate progressivamente fiaccate dagli ulteriori investimenti necessari per adeguarsi ai nuovi protocolli sanitari e dalla impossibilità di riportare l'attività ad un ragionevole stato di salute aziendale;
- la stessa Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di alleviare in qualche misura il profondo stato di crisi e sofferenza creatosi nel tessuto economico della comunità, ha concentrato gli sforzi e indirizzato gli interventi ad azioni di sostegno economico alle imprese del territorio;

RITENUTO al riguardo necessario, tenuto conto delle sollecitazioni pervenute, impartire agli uffici comunali competenti indirizzi affinché, quale ulteriore forma di sostegno alle attività produttive agricole, artigianali, commerciali e di ristorazione, si provveda, a richiesta degli interessati, e nei limiti e alle condizioni imposte dalla normativa vigente in materia, all'avvio delle procedure e all'adozione dei provvedimenti necessari a mettere a disposizione delle stesse spazi ed aree pubbliche finalizzate ad occupazioni temporanee per l'esercizio delle attività medesima;

VISTI:

- lo Statuto Comunale revisionato con Delibera C.C. nr. 28 del 2.10.2012;
- il D.Lgs. 18.08.2000. N. 267 recante Testo Unico delle norme sull'Ordinamento degli Enti Locali e, in particolare, l'art. 48 intestato alle competenze della Giunta Comunale;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con Delibera C.C. nr. 1 del 16.02.2021;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

1. Di richiamare integralmente la parte narrativa del presente atto;
2. Di disporre con il presente provvedimento, per le motivazioni di cui in premessa:
 - la presa d'atto dell'esenzione, fino al 30 giugno 2021, per le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
 - che si dia attuazione alla disposizione normativa sopra richiamata al duplice fine di dare nuovo impulso e vitalità alle attività di pubblico esercizio, soprattutto in vista dell'approssimarsi della stagione estiva e della connessa finalizzazione turistica delle stesse nonché di facilitare le imprese stesse nell'attuazione delle disposizioni in materia di distanziamento sociale previste dalla normativa vigente;
 - l'introduzione in via eccezionale e transitoria, di un sistema operativo – gestionale in grado di semplificare la procedura amministrativa in essere e rispondere alle finalità socio economiche della disposizione normativa nella sua immediata applicazione;
3. Di impartire agli uffici comunali competenti indirizzi affinché, quale ulteriore forma di sostegno alle attività produttive agricole, artigianali, commerciali e di ristorazione, si provveda, a richiesta degli interessati, e nei limiti e alle condizioni imposte dalla normativa vigente in materia, all'avvio delle procedure e all'adozione dei provvedimenti necessari a mettere a disposizione delle stesse spazi ed aree pubbliche finalizzate ad occupazioni temporanee per l'esercizio delle attività medesima;
4. Di impartire direttive ai responsabili di servizio competenti in ordine alle nuove concessioni di suolo pubblico o all'ampliamento di quelle esistenti:
 - ai fini dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico l'istante dovrà presentare una semplice domanda, per via telematica, all'ufficio competente con allegata la sola planimetrie delle aree, in deroga al DPR N. 160/2010 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR N. 642/1972;
 - l'autorizzazione potrà essere rilasciata per l'intera superficie richiesta, sulle aree oggetto della stessa, da indicare nella planimetria allegata all'istanza, previa verifica dei presupposti da parte dell'ufficio tecnico comunale;
 - nel caso in cui più attività richiedessero la stessa area si procederà per sorteggio;
 - l'autorizzazione è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285), dal relativo Regolamento di attuazione, in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso nonché al rispetto dei diritti dei terzi.

PROPONE, altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000 al fine di consentire la conclusione tempestiva del relativo procedimento.

COMUNE DI ISILI - Provincia Sud Sardegna

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 10-05-2021

Il Responsabile del servizio
Schirru Doriana

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 10-05-2021

Il Responsabile del servizio
Casu Renzo

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita tecnica**

Data: 10-05-2021

Il Responsabile del servizio
Podda Luigi

LA GIUNTA COMUNALE

Viene sottoposta alla Giunta Comunale la proposta di Deliberazione predisposta di concerto dai Responsabili delle Unità Operative "Edilizia – Urbanistica – Lavori Pubblici – Commercio – Vigilanza - Patrimonio" "Ragioneria – Programmazione – Tributi – Personale - Patrimonio" "Affari Generali – Servizi Demografici – Servizi Sociali" e presentata nel testo seguente:

VISTI:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

EVIDENZIATO che, per effetto della situazione eccezionale generatasi a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID – 19, le attività economiche hanno subito danni pesantissimi in conseguenza della sospensione obbligatoria dell'attività e continuano ad essere fortemente condizionate dal ripetersi delle

azioni interruttrive e sospensive imposte dalla normativa succedutasi nel tempo e dalle misure di distanziamento sociale imposte dall'esigenza di contenimento della diffusione del COVID19;

PRESO ATTO che:

- l'art. 9 ter del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* dispone:
 - al comma 2 che *Al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono esonerate, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;*
 - al comma 4 che *A far data dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 marzo 2021, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642;*
- l'art 30 *“Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga”* del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”* dispone che *All'articolo 9-ter, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, sono apportate le seguenti modificazioni:*
 - a) *ai commi 2 e 3 le parole «31 marzo 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2021»;*
 - b) *ai commi 4 e 5 le parole «31 marzo 2021» sono sostituite dalle seguenti «31 dicembre 2021».*

VISTA altresì la nota di indirizzo ANCI recante prot. n. 41/VSG/sd inerente l'interpretazione dell'art. 181 DL n. 34 /2020, secondo la quale:

- *con la norma in argomento si definisce un genus di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico unico, peculiare e transitorio, i cui presupposti giuridici sono già individuati e che necessita di indicazioni operative unicamente a fini organizzativi interni;*
- *si ritiene che la competenza nell'attuazione della norma e di indicazione operativa agli uffici possa essere della Giunta Comunale, ex art. 48 TUEL, che ha appunto competenza in materia di organizzazione;*

RITENUTO necessario:

- prendere atto dell'esenzione, fino al 30 giugno 2021, per le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- di dare attuazione alla disposizione normativa sopra richiamata al duplice fine di dare nuovo impulso e vitalità alle attività di pubblico esercizio, soprattutto in vista dell'approssimarsi della stagione estiva e della connessa finalizzazione turistica delle stesse nonché di facilitare le imprese stesse nell'attuazione delle disposizioni in materia di distanziamento sociale previste dalla normativa vigente;
- di introdurre in via eccezionale e transitoria un sistema operativo – gestionale in grado di semplificare la procedura amministrativa in essere e rispondere alle finalità socio economiche della disposizione normativa nella sua immediata applicazione;

ATTESA pertanto la necessità di impartire ai responsabili di servizio competenti le seguenti direttive in ordine alle nuove concessioni di suolo pubblico o all'ampliamento di quelle esistenti:

- ai fini dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico l'istante dovrà presentare una semplice domanda per via telematica all'ufficio competente con allegata la sola planimetria delle aree, in deroga al DPR N. 160/2010 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR N. 642/1972;
- l'autorizzazione potrà essere rilasciata per l'intera superficie richiesta, sulle aree oggetto della stessa, da indicare nella planimetria allegata all'istanza, previa verifica dei presupposti da parte dell'ufficio tecnico comunale;
- nel caso in cui più attività richiedessero la stessa area si procederà per sorteggio;
- l'autorizzazione è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285), dal relativo Regolamento di attuazione, in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso nonché al rispetto dei diritti dei terzi;

DATO ATTO, altresì, delle istanze e delle sollecitazioni provenienti, in particolare, dalle attività di ristorazione e di somministrazione di alimenti e bevande, dal comparto della produzione artigianale, dal comparto del commercio al dettaglio e da quello della produzione e della vendita dei prodotti agricoli, nonché dalle relative associazioni di categoria che, duramente provate dalle restrizioni e dai protocolli di gestione dell'emergenza sanitaria, in vista dell'approssimarsi della bella stagione, propongono a questa amministrazione una valutazione più ampia delle linee di intervento e supporto, accogliendo la possibilità di occupazione temporanea delle aree pubbliche quale sede di svolgimento della loro attività;

CONSIDERATO al riguardo che:

- è ormai di pubblico dominio la constatazione per cui, con il dilagare della pandemia e con la conseguente adozione dei provvedimenti restrittivi e di regolamentazione delle attività in funzione di prevenzione della diffusione del contagio, tutte le attività economiche hanno subito un effetto negativo diretto e/o indotto, che ha duramente provato la capacità di tenuta del sistema economico e sociale e minacciato la stessa permanenza in vita delle attività;
- le misure di sostegno all'economia varate dal governo nazionale e regionale, in misura pressoché insignificante sono riuscite a compensare le perdite gravissime che la pandemia ha recato alle imprese operanti nei diversi settori produttivi, che si sono trovate progressivamente fiaccate dagli ulteriori investimenti necessari per adeguarsi ai nuovi protocolli sanitari e dalla impossibilità di riportare l'attività ad un ragionevole stato di salute aziendale;
- la stessa Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di alleviare in qualche misura il profondo stato di crisi e sofferenza creatosi nel tessuto economico della comunità, ha concentrato gli sforzi e indirizzato gli interventi ad azioni di sostegno economico alle imprese del territorio;

RITENUTO al riguardo necessario, tenuto conto delle sollecitazioni pervenute, impartire agli uffici comunali competenti indirizzi affinché, quale ulteriore forma di sostegno alle attività produttive agricole, artigianali, commerciali e di ristorazione, si provveda, a richiesta degli interessati, e nei limiti e alle condizioni imposte dalla normativa vigente in materia, all'avvio delle procedure e all'adozione dei provvedimenti necessari a mettere a disposizione delle stesse spazi ed aree pubbliche finalizzate ad occupazioni temporanee per l'esercizio delle attività medesima;

VISTI:

- lo Statuto Comunale revisionato con Delibera C.C. nr. 28 del 2.10.2012;
- il D.Lgs. 18.08.2000. N. 267 recante Testo Unico delle norme sull'Ordinamento degli Enti Locali e, in particolare, l'art. 48 intestato alle competenze della Giunta Comunale;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con Delibera C.C. nr. 1 del 16.02.2021;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

1. Di richiamare integralmente la parte narrativa del presente atto;
2. Di disporre con il presente provvedimento, per le motivazioni di cui in premessa:
 - la presa d'atto dell'esenzione, fino al 30 giugno 2021, per le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
 - che si dia attuazione alla disposizione normativa sopra richiamata al duplice fine di dare nuovo impulso e vitalità alle attività di pubblico esercizio, soprattutto in vista dell'approssimarsi della stagione estiva e della connessa finalizzazione turistica delle stesse nonché di facilitare le imprese stesse nell'attuazione delle disposizioni in materia di distanziamento sociale previste dalla normativa vigente;
 - l'introduzione in via eccezionale e transitoria, di un sistema operativo – gestionale in grado di semplificare la procedura amministrativa in essere e rispondere alle finalità socio economiche della disposizione normativa nella sua immediata applicazione;
3. Di impartire agli uffici comunali competenti indirizzi affinché, quale ulteriore forma di sostegno alle attività produttive agricole, artigianali, commerciali e di ristorazione, si provveda, a richiesta degli interessati, e nei limiti e alle condizioni imposte dalla normativa vigente in materia, all'avvio delle procedure e all'adozione dei provvedimenti necessari a mettere a disposizione delle stesse spazi ed aree pubbliche finalizzate ad occupazioni temporanee per l'esercizio delle attività medesima;
4. Di impartire direttive ai responsabili di servizio competenti in ordine alle nuove concessioni di suolo pubblico o all'ampliamento di quelle esistenti:
 - ai fini dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico l'istante dovrà presentare una semplice domanda, per via telematica, all'ufficio competente con allegata la sola planimetrie delle aree, in deroga al DPR N. 160/2010 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR N. 642/1972;
 - l'autorizzazione potrà essere rilasciata per l'intera superficie richiesta, sulle aree oggetto della stessa, da indicare nella planimetria allegata all'istanza, previa verifica dei presupposti da parte dell'ufficio tecnico comunale;
 - nel caso in cui più attività richiedessero la stessa area si procederà per sorteggio;
 - l'autorizzazione è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285), dal relativo Regolamento di attuazione, in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso nonché al rispetto dei diritti dei terzi.

PROPONE, altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000 al fine di consentire la conclusione tempestiva del relativo procedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta così come sopra riportata e ritenuto di procedere alla sua approvazione;

Acquisiti i pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. In conformità alla proposta di deliberazione sopra riportata approvandola integralmente nel testo proposto.

Con successiva votazione, ad unanimità espressa conalzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:.

IL SINDACO
F.to Dott. PILIA LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Servizio attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo online del Comune il giorno 12-05-2021 e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. n.2/2016.

Isili, 12-05-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Cau Graziella

PER copia conforme al suo uso originale ad uso Amministrativo.